



POLITECNICO
MILANO 1863

SCUOLA DI
ARCHITETTURA
URBANISTICA
INGEGNERIA DELLE
COSTRUZIONI

REGOLAMENTO INTEGRATIVO DELLA PROVA FINALE DEL CORSO DI LAUREA IN PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA

Con riferimento all'Art. Il 3.1 e correlati del Regolamento Integrativo della Prova Finale di Laurea e Laurea Magistrale della Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni, e premesso che:

_il percorso di studio del corso di laurea in Progettazione dell'architettura si conclude con l'Esame di Laurea, che consiste in una *Prova finale* alla quale in termini curriculari sono attribuiti 4CFU;

_la *Prova Finale* consiste nella pubblica discussione dell'*Elaborato finale* in Seduta di Laurea;

_con il superamento della *Prova Finale* si consegue il Titolo di Laurea (dottore in Progettazione dell'Architettura);

si specifica quanto segue:

Art 1. Tipologia e caratteristiche dell'Elaborato finale

L'*Elaborato finale* verte sull'approfondimento di un tema architettonico inerente alle discipline del triennio, da cui si evincano preparazione e capacità di approfondimento, consapevolezza critica dei nessi fra le discipline considerate, competenza nell'uso del linguaggio e delle forme dell'architettura. L'*Elaborato Finale* può essere di due tipi: *Portfolio tematico* o *Saggio critico*.

Portfolio tematico

Il *Portfolio tematico* è prodotto individualmente e in autonomia dallo studente, senza Relatore.

L'elaborato consiste nell'approfondimento di un tema architettonico scelto dal candidato, inerente alle discipline del triennio e sviluppato a partire da un numero ristretto di esperienze di progetto e di studio ritenute pertinenti all'argomento prescelto, significative e opportunamente documentate.

L'elaborato consiste in un fascicolo redatto in forma scritta e grafica, nel formato A3 orizzontale, organizzato come segue.

Copertina:

_ la copertina recherà il titolo del lavoro (con eventuale sotto-titolo), che dovrà illustrare sinteticamente ed efficacemente l'argomento prescelto, le informazioni di contesto (ateneo, scuola, corso di studio, anno accademico, sessione di laurea, nome e cognome del candidato con matricola) e un'immagine (o composizione di immagini) significativa e pertinente.



Organizzazione dell'elaborato e contenuti delle tavole:

- _ abstract: redatto in circa 1000 caratteri, conterrà una sintetica motivazione della scelta dell'argomento e degli ambiti disciplinari interessati;
- _ indice: sarà strutturato come sommario, riportando brevissime sintesi ragionate dei contenuti di ciascun capitolo o parte dell'elaborato, evidenziandone i collegamenti logici e tematici con gli altri capitoli o parti;
- _ elaborazione: il tema prescelto sarà sviluppato in 10 tavole redatte in forma scritta e grafica, integrando strettamente, in ciascuna pagina, i testi di approfondimento critico (circa 1.500 caratteri per ogni tavola) alle immagini e composizioni d'immagini relative ai lavori selezionati, corredate dalle necessarie didascalie ed eventualmente accompagnate da ulteriori elaborazioni grafiche originali finalizzate a meglio collegare l'esperienza didattica con la trattazione dell'argomento di approfondimento; riferimenti e rimandi a esempi e progetti pertinenti al tema saranno egualmente sviluppati mediante letture analitiche e interpretazioni grafiche; testi e immagini saranno liberamente composti dal candidato; data la tipologia dell'elaborato, la parte iconografica sarà in ogni caso dominante; la sequenza delle tavole sarà coerente con l'indice;
- _ breve conclusione: elaborato testuale (massimo 10.000 caratteri) in cui il candidato restituisca criticamente l'argomento di approfondimento con particolare riferimento allo stato dell'arte nell'ambito tematico prescelto e alle nuove conoscenze acquisite nel merito attraverso la redazione dell'*Elaborato finale*, esplicitando i principali riferimenti architettonici, progettuali, bibliografici adottati;
- _ bibliografia citata, bibliografia consultata, sitografia, fonti delle immagini, costituiscono riferimenti essenziali per la valutazione dell'elaborato.

Saggio critico

Il *Saggio critico* è redatto con il supporto di un Relatore individuato dallo studente tra i docenti del corso di laurea, e può essere svolto individualmente o al massimo da due laureandi.

L'elaborato consiste in un testo di approfondimento di circa 60.000 caratteri corredato da immagini pertinenti, su un tema di architettura proposto dal candidato e preventivamente concordato col Relatore, inerente alle materie del triennio.

Il formato dell'elaborato non eccederà la dimensione A4 (orizzontale o verticale) e sarà organizzato come segue.

Copertina:

- _ la copertina recherà il titolo del lavoro (con eventuale sotto-titolo), che dovrà illustrare sinteticamente ed efficacemente l'argomento prescelto, le informazioni di contesto (ateneo, scuola, corso di studio, anno accademico,



sessione di laurea, nome e cognome del candidato con matricola, nome e cognome del Relatore) e un'immagine (o composizione di immagini) significativa e pertinente.

Organizzazione e contenuti dell'elaborato:

_ abstract: redatto in circa 1000 caratteri, conterrà una sintetica motivazione della scelta dell'argomento e degli ambiti disciplinari interessati;

_ elaborazione del testo: il saggio sarà sviluppato in forma di testo scritto con adeguato corredo iconografico completo delle necessarie didascalie ed eventualmente accompagnato da ulteriori elaborazioni grafiche originali; riferimenti e rimandi a esempi e progetti pertinenti al tema saranno egualmente sviluppati mediante letture analitiche e interpretazioni grafiche; testi e immagini saranno liberamente composti dal candidato; data la tipologia dell'elaborato, la parte testuale sarà in ogni caso dominante; il volume potrà articolarsi in parti, capitoli, paragrafi, la cui organizzazione dovrà essere coerente con la struttura dell'indice;

_bibliografia citata, bibliografia consultata, sitografia, fonti delle immagini, costituiscono riferimenti essenziali per la valutazione dell'elaborato.

Art. 2. Lingua di redazione dell'Elaborato finale

L'Elaborato finale (*Portfolio tematico* oppure *Saggio critico*) sarà redatto in Italiano o in Inglese, in base alla lingua ufficiale del piano di studio del candidato. Nel caso l'elaborato venga redatto in Italiano il titolo e l'abstract dovranno essere redatti anche in Inglese. Previa richiesta da parte del candidato al Coordinatore del Corso di Laurea (per il *Portfolio tematico*) o al Relatore (per il *Saggio critico*), l'Elaborato finale potrà essere tradotto anche in un'ulteriore lingua dell'Unione Europea o, in caso di doppie lauree o di titoli congiunti, nelle lingue previste dagli accordi relativi, ma sarà comunque discusso in italiano o in inglese.

Art. 3. Iscrizione alla Prova Finale

Il candidato dovrà iscriversi entro le scadenze previste, tramite il portale Web di Ateneo. L'ammissione alla Prova finale è comunque subordinata al preventivo conseguimento, da parte dello studente, dei CFU previsti dal regolamento didattico, e alla validazione dell'iscrizione da parte del Coordinatore del Corso di Laurea (nel caso del *Portfolio tematico*) o del Relatore (nel caso del *Saggio critico*).

Art. 4. Presentazione e discussione dell'Elaborato finale nella Prova finale

L'Elaborato finale sarà pubblicamente presentato dal candidato e discusso



nel corso della *Prova finale*, nella lingua in cui è stato redatto (Italiano o Inglese). La presentazione e la discussione si svolgeranno al tavolo di fronte alla Commissione preposta.

L'*Elaborato finale* dovrà essere stampato su carta in almeno 2 copie da presentare alla Commissione al momento della prova finale.

Eventuali ulteriori elaborazioni scritte e grafiche, modellistiche, audio-visive o multimediali, pertinenti al tema, saranno anch'esse presentate al tavolo, mediante dispositivi forniti dal candidato. La presentazione e la discussione di ciascun lavoro saranno contenute in venti minuti.

Art. 5. Valutazione della Prova finale

Il punteggio attribuibile dalla Commissione alla *Prova finale* varia da -1 a +8 punti, indipendentemente dalla tipologia dell'*Elaborato finale* presentato (*Portfolio tematico* oppure *Saggio critico*). L'attribuzione del punteggio si basa sulla valutazione dell'elaborato prodotto, dell'esposizione orale e delle risposte del candidato alle domande poste dai componenti della Commissione.

Art. 6. Formazione del Voto di Laurea

Indipendentemente dalla tipologia dell'*Elaborato finale* presentato (*Portfolio tematico* oppure *Saggio critico*) il voto di laurea, espresso in centodecesimi, è costituito dalla somma della media conseguita in carriera dal laureando, calcolata secondo i criteri di ateneo, e del punteggio attribuito dalla Commissione alla *Prova finale*.

Art 7. Assegnazione della Lode

La lode può essere assegnata solo qualora tutti i membri della Commissione Operativa concordino e soltanto se la somma della media in carriera del candidato e del punteggio attribuito dalla Commissione risulti, prima dell'arrotondamento, maggiore o uguale a 111/110.

Art. 8. Composizione delle Commissioni di Laurea (Commissioni Operative)

Le Commissioni (Commissioni Operative ai sensi del Regolamento Lauree di Ateneo) sono costituite da 5 membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Segretario, più 2 membri supplenti, da convocare in caso di impedimento dei membri effettivi.